

# COMUNE DI CALVATONE

Provincia di Cremona



## **REGOLAMENTO COMUNALE SULLA CURA ED IL MANTENIMENTO DEI CANI E DI AL TRI ANIMALI DA AFFEZIONE.**

## Art. 1 Finalità

Il Comune di Calvatone regolamenta il possesso, la cura ed il mantenimento nel proprio territorio comunale dei cani e degli altri animali da cortile al fine di garantire e la salute dei cittadini e l'igiene dei luoghi pubblici. A tale scopo il presente atto richiama, per quanto non espressamente previsto, le leggi dello Stato e della regione Lombardia in materia, il DPR 320 del 1954 Regolamento di Polizia Veterinaria, il Regolamento edilizio ed ogni altra disposizione in materia di igiene e sanità pubblica.

## art. 2 Norme di comportamento

Gli animali di qualsiasi specie che, liberi, potrebbero recare pregiudizio alla sicurezza ed alla tranquillità dei cittadini, devono essere condotti per le strade o le piazze legati o altrimenti assicurati in modo che sia loro impossibile nuocere. In qualunque luogo pubblico o aperto al pubblico, in particolar modo dove esistano aiuole fiorite e/o tappeti erbosi, i cani devono essere trattenuti a guinzaglio e, se pericolosi, dotati di museruola. E' consentito tenere sui veicoli cani senza museruola purché siano convenientemente legati, per impedire che discendano a terra o arrechino danno o molestia al pubblico.

## Art. 3 Concetto di disturbo della quiete pubblica

Ai fini del presente regolamento si intende per disturbo della quiete pubblica qualsiasi atto, comportamento, immissione sonora ed esalazione che arrechi danno alla cittadinanza superando il limite della normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi Art. 4 Obblighi dei proprietari di cani; ed altri; Animali da cortile E' fatto divieto ai proprietari dei cani ed altri animali da cortile o a coloro che, a qualunque titolo, ne abbiano la detenzione e la cura, anche se temporanea, di:

- tenere animali in modo che rechino disturbo o danno al vicinato. In particolare durante la notte i cani devono essere tenuti in modo che non disturbino la quiete pubblica: sanzione da € 25 a € 206;
- Imbrattare o lordare il suolo pubblico, in particolare sui marciapiedi, in vicinanza delle scuole e sui passaggi pedonali: sanzione da € 15 a € 103
- Lasciare liberi gli animali che, liberi, potrebbero recare pregiudizio alla sicurezza ed alla tranquillità dei cittadini e, se pericolosi, tenuti senza museruola: da € 51 a € 154
- Far circolare o lasciar vagare, senza permesso, qualsiasi animale, anche domestico, che possa tornare incomodo e molesto alla circolazione cittadina: sanzione da € 10 a € 103
- Tenere sui veicoli cani senza museruola non convenientemente legati esistendo il rischio che discendano a terra o arrechino danno o molestia al pubblico: sanzione da € 10 a € 30

## Art. 5 Accertata reiterazione della infrazione

In caso di accertata reiterazione delle infrazioni oggetto del presente regolamento le sanzioni vengono raddoppiate nel loro ammontare minimo e triplicate nel loro ammontare massimo.